

Giuseppe Toniolo e Amore per il Sapere

“Opera prima”, la nuova edizione
Racconti brevi e idee per serie tv

La partecipazione al Lecco Film Fest rappresenta non soltanto un'opportunità importante per il territorio, la comunità e gli studenti lecchesi. È anche il premio di cui beneficeranno i vincitori di “Opera prima”, concorso di scrittura di soggetti per

serie tv e racconti brevi, rivolto ai ragazzi di scuole medie e superiori di tutta Italia, promosso dall'Istituto Giuseppe Toniolo con l'Associazione Amore per il Sapere.

I dieci vincitori per la categoria dei racconti brevi saranno af-

fiancati da un editor della casa editrice Il Castoro per rielaborare, raffinare e ripensare il proprio testo in vista della pubblicazione di un ebook. Il premio per gli studenti della categoria soggetti per film e serie tv consiste invece in una residenza d'autore

con la partecipazione al Lecco Film Fest. Per rimanere aggiornati sulla prossima edizione di Opera Prima ci si può collegare al sito <https://operaprima.info/> e sui social (facebook: [concorso.operaprima](#); instagram: [concorso.operaprima](#)). C.DOZ.

«Servono serietà, studio, competenze e fortuna»

L'intervista. Ciro D'Emilio, regista pluripremiato, chiuderà la summer school «Le stories durano 24 ore. Il cinema è in grado di rendere eterna un'opera»

CHRISTIAN DOZIO

Il Lecco Film Fest rappresenta, per gli studenti del Lecchese, non soltanto l'opportunità di partecipare a incontri e assistere a proiezioni, ma anche di conoscere meglio il mondo del cinema, assaporarne la magia e decidere - perché no - di provare a seguire questa strada sotto il profilo professionale.

Nell'ambito delle iniziative proposte, infatti, anche quest'anno terrà banco (dal 5 al 9 luglio) il corso di formazione pensato per i ragazzi del territorio. Da sempre dedicata alla scrittura per il cinema, le serie tv e la narrativa, con l'obiettivo di educare lo sguardo critico degli spettatori più giovani, la “summer school” per questa edizione si concentrerà sulla costruzione dei personaggi e si avverrà della partecipazione di critici, registi e attori (iscrizioni fino al 16 giugno, per le adesioni consultare il sito ufficiale del festival).

A chiudere il percorso sarà Ciro D'Emilio, cineasta pluripremiato già con la prima opera (il corto “L'altro” del 2007) e affermatosi nel 2018 con il primo lungometraggio, “Un giorno all'improvviso”, scritto con Cosimo Calamini, in concorso alla 75esima Mostra del cinema di Venezia, premiato (Miglior attrice e Premio Guglielmo Biraighi) e candidato (Miglior regista esordiente) ai Nastri d'Argento 2019, con nomination anche ai David di Donatello.

Cosa ne pensa di questa manifestazione?



Ciro D'Emilio parteciperà al corso di formazione FOTO KIMBERLY ROSS

«Sono convinto che iniziative come il Lecco Film Fest siano necessarie, a maggior ragione in un periodo storico come quello che stiamo vivendo: possono dare una visione un po' diversa rispetto a quello che la pandemia ci ha lasciato in eredità, considerando che ci siamo tutti un po' rinchiusi, perdendo la percezione dello stare insieme. Il cinema è un'arte collettiva che ti mette in condizione di vivere un'esperienza unica, di condividere emozioni con persone distanti fisicamente da te ma vicine in termini universali. Il cinema ha questa nobiltà che lo contraddistingue: è un insieme di tante anime di diversa natura e fa della diversità il proprio punto di forza. Dell'esperienza lecchese apprezzo questa voglia di dare vivacità al territorio attraverso il cinema: è un'iniziativa che ho sposato subito, quando mi hanno proposto di incontrare i ragazzi nell'ambito di questo progetto di educazione all'immagine e al cinema».

Il rapporto con i giovani è un aspetto che lo stesso regista considera fondamentale, come conferma il suo impegno da direttore dell'Accademia del Cinema "Renoir", tanto chedé anni porta avanti la battaglia per far sì che il cinema entri come materia artistica negli studi ordinari degli istituti superiori, per dare ai ragazzi una alfabetizzazione sul l'argomento.

«Più che dare risposte, cerco di stimolare le domande giuste. Il cinema è un settore particolare, un'arte che racchiude tutte le altre, ma soprattutto un mestiere in cui si stimola non tanto l'aspetto della certezza quanto quello del dubbio. Il cinema magicamente riesce a riordinare e a dare un senso a tanti interrogativi».

D'Emilio, dunque, incontrerà i ragazzi in occasione dell'ultimo giorno del corso, proponendo una masterclass di chiusura al termine del percorso che gli studenti avranno fatto con altri docenti di rilievo sulla storia del cinema. Non mancherà, naturalmente, la proiezione di “Un giorno all'improvviso”. L'utilizzerà come case study per mostrare agli alunni cosa significa realizzare un film come questo?

«Al di là della sua valenza artistica e del gusto soggettivo, si tratta di un'opera che ha permesso a tantissimi under 35 di fare il proprio esordio. Non mi riferisco solo a me stesso ma anche al direttore della fotografia, quello della scenografia, dei costumi, che si sono potuti imporre sul panorama nazionale con un film realizzato con un budget molto contenuto ma con tantissimo amore e competenza. Con il mio esempio cercherò di far comprendere ai ragazzi che serve sì il talento, ma sono fondamentali studio, abnegazione, sacrificio, entusiasmo, spirito collaborativo e un po' di fortuna. Il talento va coltivato, discusso, conquistato, ma alimentato attraverso tutti questi altri aspetti».

Il corso, dunque, sarà dedicato alle

I ragazzi e il Lecco Film fest



7 - 10 luglio



Terza edizione



ORGANIZZA
**Fondazione
 Ente dello Spettacolo**



PROMUOVE
**Confindustria
 Lecco e Sondrio**



Il concorso Opera Prima

Promosso dall'anno scolastico 2019-2020 dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, e dall'Associazione Amore per il Sapere. E' un concorso di scrittura di soggetti per serie tv e racconti brevi, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia.

ma “Luci sui personaggi”. Come si costruisce un personaggio, come si sviluppa il suo ruolo nella storia, come evolvono?

«La nascita del personaggio è il punto di partenza di una storia, per raccontare la quale ci sono mille modi diversi. C'è chi parte da un fatto di cronaca, chi dalle proprie esperienze, altri da un sogno piuttosto che da un incubo. A me capita spesso di innamorarmi perdutamente di un personaggio, stratificarlo e inserirlo poi in un contesto che gli va sempre troppo stretto. Partendo dal protagonista vado alla ricerca di mancanze, problemi, sentimenti, desideri all'interno di un contesto che cerco di ap-

■ Riproposto
 il corso pensato
 per i ragazzi
 del territorio
 Iscrizioni fino al 16

■ Il percorso
 quest'anno
 si concentrerà
 sulla costruzione
 dei personaggi

Terza edizione con tanti ospiti Verdone, Barbera e Swamy Rotolo

Appuntamenti

Il presidente Lorenzo Riva: «L'evento arricchisce la vita culturale e stimola le energie del territorio»

Anche quest'anno, per la terza estate consecutiva, la città ospiterà il Lecco Film Fest, la manifestazione dedicata al cinema - ma non solo - organizzata da Fondazione Ente dello Spettacolo e

promossa da Confindustria Lecco e Sondrio, che pure in questa occasione porteranno sul lago nomi di rilievo del panorama cinematografico nazionale.

Gli appuntamenti sono in calendario da giovedì 7 a domenica 10 luglio, quando a tenere banco saranno incontri, dibattiti e proiezioni, alla presenza di alcuni dei protagonisti della cinematografia italiana a partire - inevitabil-

mente - da **Carlo Verdone**. L'attore, regista e sceneggiatore, amatissimo dal grande pubblico italiano, sarà a Lecco per raccontare la sua lunga storia d'amore con il cinema, non solo in quanto cineasta ma soprattutto come spettatore di film apparentemente lontani dalle pellicole che dirige e interpreta.

Presenterà infatti “Ordet - La parola”, il capolavoro di **Carl Theodor Dreyer** che rappresenta per lui una connessione emotiva con il papà Mario, grande critico e storico del cinema nonché firma prestigiosa della Rivista del Cinematografo.

Ma fin dalla presentazione ufficiale dell'edizione 2022 dell'evento, avvenuta nei giorni scorsi, i promotori hanno schierato nomi pesanti, come quello di **Alberto Barbera**, direttore della 79esima edizione della Mostra Inter-

nazionale di Arte Cinematografica di Venezia, e **Swamy Rotolo**, ospite a Lecco in occasione dell'edizione 2021, fresca vincitrice del David di Donatello come migliore attrice protagonista per “A Chiara” di **Jonas Carpignano**.

Accanto a monsignor **Davide Milani**, presidente della Fondazione, il giorno della presentazione c'era anche il presidente (ancora fino a oggi) di Confindustria Lecco e Sondrio, **Lorenzo Riva**.

«Abbiamo scelto di promuovere Lecco Film Fest con il desiderio di regalare alla città un progetto che potesse contribuire ad arricchire la vita culturale del territorio e a

stimolare le sue energie, consapevoli che il ruolo delle imprese e dell'associazione che le rappresenta, va oltre i confini delle aziende e le vede impegnarsi per lo sviluppo in senso ampio».

In attesa di conoscere nel dettaglio il programma del festival, che come ricordato prima si svolgerà nel mese di luglio, dal 7 al 10, gli organizzatori hanno aperto anche quest'anno alla partecipazione volontaria dei cittadini, che fin dalla prima edizione hanno contribuito in modo importante al successo dell'evento: l'anno scorso ad aderire sono stati ben 150 lecchesi.

C.Doz.